



Distretto Scolastico N. 27 – Frattamaggiore
**Scuola Secondaria di I Grado
Statale**
“M. STANZIONE”



80027 FRATTAMAGGIORE (NA) - Via F. A. Giordano,100

Tel. 081.8804129 – Fax 081.8804580 – Cod. mecc. NAMM28400X – CF 80068730631

www.mediastanzionefratta.edu.it namm28400x@istruzione.it namm28400x@pec.istruzione.it

Al Collegio dei Docenti

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO STATALE
"M. STANZIONE" FRATTAMAGGIORE (NA)
Prot. 0003494 del 04/10/2024
IV-1 (Uscita)

e p.c. Al Consiglio di Istituto
Al DSGA
Al personale ATA
Atti
Albo

Oggetto: Atto d'indirizzo per la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2024-2025 e per la predisposizione del PTOF triennale 2025-2028 - art.1, comma 14, legge n.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** il D.L. gs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- **VISTO** l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- **VISTO** il D.P.R. 275/1999 “Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche”, ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;
- **VISTO** l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa PTOF; 2) il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; 3) il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto; 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **VISTO** il proprio Atto di Indirizzo per l'elaborazione della triennalità dell'Offerta Formativa 2022/2025 e il successivo atto per l'aggiornamento dell'a.s. 2024-2025;
- **VISTA** la nota MIM n.39343 del 27/09/2024 “Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)”;
- **VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92, che introduce, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado;
- **VISTI** il D.M.183/2024 e le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica” con nota MIM prot. n. 37457 del 09/09/2024;
- **VISTE** le nuove linee guida per l'orientamento, D.M. 22 dicembre 2022, n. 328;

- **VISTA** la Nota M.I.M. 11.10.2023, prot. n. 2790” Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento “;
- **VISTO** il PNRR e la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0 nell’ambito della Missione 4 Componente 1 – Scuola 4.0 nell’ambito della Missione 4 Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea Next Generation EU;
- **VISTA** la linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” (D.M.66/2023 della Missione 4 –Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- **VISTA** la linea di investimento 3.1” Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);
- **VISTO** il D.M. 19/2024, linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersion scolastica”;
- **VISTO** il Piano di Inclusione per a.s. 2024-2025;
- **TENUTO CONTO** delle priorità e dei traguardi indicati nel RAV;
- **CONSIDERATO CHE** il piano triennale dell’offerta formativa, documento costitutivo dell’identità culturale e progettuale dell’istituzione scolastica, espressione della sua autonomia, viene predisposto con il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali, delle istanze degli alunni e delle loro famiglie e dovrà definire chiaramente la mission e la vision della Scuola Secondaria I Grado “M.Stanzione” di Frattamaggiore, la cui azione educativo-didattica, orientata all’inclusione e alla valorizzazione delle differenze ed al successo formativo di tutti gli alunni, da sempre si caratterizza per una forte apertura al territorio e per la valorizzazione del contributo di tutte le componenti della comunità scolastica;
- **TENUTO CONTO:**
 - dell’*analisi del contesto*, condotta con modalità formali ed informali;
 - degli *esiti delle procedure di customer satisfaction*, messe in atto nella scuola rispetto all’offerta formativa finora proposta e rivolta a genitori, alunni, docenti, personale ATA, fornitori, stakeholders esterni;
 - degli *esiti degli alunni*, sia sul piano didattico che comportamentale, emersi a seguito delle procedure valutative collegialmente condivise ed attuate;
- **TENUTO CONTO** dei dati restituiti, dall’INVALSI riguardanti a) l’andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell’Italia, dell’area geografica e della regione di appartenenza; b) l’andamento delle singole classi nelle prove di Italiano e di Matematica nel loro complesso; c) l’andamento della singola classe e del singolo studente analizzato nel dettaglio di ogni singola prova.
- **CONSIDERATO** che la lettura ed interpretazione delle tavole e dei grafici INVALSI rappresenta un utile strumento di diagnosi per migliorare l’offerta formativa all’interno della scuola, oltre che un mezzo per individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e migliorare l’azione didattica;

ATTESO CHE

- occorre aggiornare il Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022-2025 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e in relazione alle nuove opportunità offerte all’istituto dal PNRR;
- occorre elaborare il nuovo Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2025-2028 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e in relazione alle nuove opportunità offerte all’istituto dal PNRR;
- il documento del PTOF 2022-2025, attualmente in vigore, costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l’obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le integrazioni e gli adeguamenti necessari;

- il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, tenuto conto delle priorità emerse dal RAV relativamente agli esiti nelle prove standardizzate nazionali, indica con il presente Atto d'Indirizzo, gli obiettivi strategici da perseguire per il triennio 2025-2028 e che saranno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola:
 1. migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano, matematica e inglese;
 2. ridurre la variabilità tra le classi e all'interno delle classi.

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti aggiornerà il PTOF 2022/2025, per l'A.S. 2024/2025, ed elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

1. si richiamano tutte le indicazioni contenute nell'atto d'indirizzo di predisposizione del PTOF triennale A.S. 2022/25, prot. n. 3842 del 19/10/2022;
2. sviluppo delle attività progettuali finanziate dalle linee di intervento PNRR;
3. applicazione curricolare della normativa recente in materia di orientamento e di educazione civica;
4. integrazione/eventuale revisione del Piano di Miglioramento e del RAV.

Si dovrà tenere conto delle sottoelencate macroaree:

- INCLUSIONE, ORIENTAMENTO, INTERCULTURA E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA
- ED. CIVICA, LEGALITA', CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO
- INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIDATTICA DIGITALE E STEM
- LINGUE STRANIERE E APERTURA ALL'EUROPA
- PROMOZIONE DELLA CREATIVITA' E DELL'ESPRESSIONE ARTISTICA E CULTURALE, ANCHE IN RELAZIONE ALLE PECULIARITA' DEL TERRITORIO
- SPORT, SALUTE E SICUREZZA.

INDIRIZZI

Per l'aggiornamento del PTOF triennio 2025-2028, da pubblicare entro la data di inizio delle iscrizioni, si utilizzerà la struttura di riferimento, messa a disposizione dal MIUR, sulla piattaforma realizzata all'interno del portale SIDI.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Ancora più specificamente e dettagliatamente, tenuto conto degli obiettivi previsti dalla L. 107/2015 c.7, la progettazione di Istituto dovrà promuovere:

- Le opzioni metodologiche e le linee di sviluppo didattico-educative della programmazione curricolare e l'ampliamento dell'offerta formativa, tenuto conto anche delle opportunità offerte dai DM 65-66 2023 e dal DM 19/2024;
- le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA tenendo conto del DM 65 e del DM 66 2023;
- la progettazione di interventi per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento;
- la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica L 92/2019.
- Il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- La valorizzazione delle competenze multi-linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL ed EMILE;
- Il potenziamento ed integrazione nella programmazione curricolare dei percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche;

- Il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- La prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica, abbandono, frequenza a singhiozzo, di ogni forma di discriminazione, anche attraverso la progettazione di percorsi specifici aventi ad oggetto la riduzione del disagio, il contenimento dei conflitti, il recupero, sostegno e accompagnamento;
- La valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- Il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali). A tale fine si ritiene necessario:
 - *Consolidare e ampliare la progettualità in riferimento agli alunni con BES (progetti di inclusione, incontri con famiglie e associazioni genitori, formazione docenti);*
 - *Adottare nella didattica quotidiana, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni singolo docente, modalità di lavoro inclusive e predisposizione ed attuazione di PDP e i PEI con il concorso di tutti gli insegnanti;*
 - *Individuare percorsi ed attività volti alla valorizzazione delle eccellenze (certificazioni linguistiche, partecipazione a gare e/o concorsi,);*
- Un percorso di continuità fra gradi scolastici.
- Il benessere fisico e psicologico di tutti gli allievi. A tale fine si ritiene indispensabile:
 - *Promuovere l'acquisizione ed il consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi mediante un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media anche come contrasto alle diverse forme di bullismo/cyberbullismo;*
 - *Promuovere progetti relativi allo sport, all'alimentazione e alle sane abitudini di vita;*
 - *Favorire azioni progettuali che permettano l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza anche con il coinvolgimento delle associazioni dei genitori e degli Enti Locali.*
- Il dialogo interculturale. A tale fine si ritiene utile:
 - *Promuovere iniziative per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni provenienti da altri paesi europei ed extra europei;*
 - *Consolidare nelle prassi didattiche quotidiane le competenze acquisite negli specifici progetti.*
- Lo sviluppo di una coscienza del territorio attenta alla biodiversità e al patrimonio culturale del Territorio. A tale fine si ritiene opportuno:
 - *Proseguire nelle iniziative di collaborazione con gli EE.LL. e le associazioni con progetti volti a sviluppare e accrescere una coscienza del territorio.*
 - *Programmare visite guidate rivolte a tutti gli ordini di scuola (dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado) per la conoscenza del proprio territorio, della propria regione, dei beni di interesse culturale e artistico presenti nella propria regione o in quelle viciniori, delle uscite con finalità scientifiche o storiche, dell'arricchimento culturale tramite l'uscita a teatro o a cinema.*
- Il potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte: facendo leva sulle opportunità derivanti dal laboratorio musicale e dall'Aula Magna della scuola Secondaria I Grado "M. Stanzone", la progettazione di Istituto dovrà contemperare l'attività artistico teatrale come esperienza curriculare, attraverso la individuazione di percorsi che pongano al centro del processo di apprendimento l'allievo, ovvero il suo talento, il suo pensiero, le sue emozioni, la sua individualità.

RETI

La nostra istituzione continuerà ad aderire a reti di scopo tra istituzioni scolastiche, ovvero con altri enti e/o istituzioni, per favorire la valorizzazione e la formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

ULTERIORI INDICAZIONI

Il PTOF dovrà, inoltre, aggiornare:

- il piano di formazione del personale docente e ATA;
- il piano delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione;
- l'organigramma;
- il piano delle attività progettuali dell'Istituto;
- la progettazione di attività per l'insegnamento dell'educazione civica, per le attività alternative alla religione cattolica, per l'orientamento;
- il **FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA** (art. 3 DPR 275/1999 modificato dall'art. 1, comma 14 Legge 107/2015) in cui si esplicita il fabbisogno delle risorse professionali con cui si intende realizzare quanto dichiarato;
- il **FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E DI ATTREZZATURE MATERIALI** (art. 3 DPR 275/1999 modificato dall'art. 1, comma 14 Legge 107/2015);

Si precisa che:

- Fanno parte del PTOF: **Il PDM, il Piano annuale dell'inclusività, il PTI, i Regolamenti di Istituto.**

La predisposizione dei documenti sarà curata dalle Funzioni strumentali al PTOF, dalla Commissione NIV, dall'Animatore digitale e Team digitale.

Al controllo ed alla supervisione dell'aggiornamento del PTOF sarà preposta prioritariamente la Dirigente scolastica per le attribuzioni normative, e di conseguenza i suoi collaboratori e tutte le FF.SS., ciascuna per l'area di propria competenza.

Desidero anticipatamente ringraziare tutta la Comunità scolastica che, con impegno, professionalità e senso di responsabilità, si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il Dirigente Scolastico

Anna Molaro

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)